REPERTORIO

D.D.G. n. n. 82

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
SERVIZIO 3 - AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA

VISTI lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche;

VISTE la legge 7/8/1990, n. 241 e la L.R. 30/4/1991, n. 10 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 29/12/2003, n. 387 e s.m.i.;

VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 e il D.P.Reg. Sic. 18/1/2013, n. 6;

VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo economico 10/9/2010, recante *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili;*

VISTO il D.lgs. 3/3/2011, n. 28 e s.m.i., ed in particolare gli articoli 5 e 6;

VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche, ecc;*

VISTO il D.P.R.S. n. 48 del 18/07/2012 con il quale è stato emanato il Regolamento recante *Norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della L.R. n. 11/2010;*

VISTO il D.D.G. n. 403 del 26/9/2013 con il quale è stato approvato il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Energia;

VISTO il D.P.R.S. n. 3070 del 14/05/2014 di attribuzione dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia;

VISTA l'stanza datata 28/12/2006 con la quale la società Asja Ambiente Italia ha avviato l'iter per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12, c. 3, D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 per l'ampliamento di un impianto eolico, già realizzato, nei Comuni di Alia, Sclafani Bagni e Valledolmo (PA) mediante l'istallazione di due ulteriori torri per una potenza di 5,1 MW;

VISTA la concessione edilizia n° 04/2005 rilasciata dal Comune di Sclafani Bagni (PA);

VISTA la concessione edilizia n° 34/2003 rilasciata dal Comune di Alia (PA);

VISTA la nota prot. n. 1096/TUP del 03/04/2006 della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo con la quale quest'ultima approva il progetto in esame;

VISTA la convocazione della Conferenza di Serviti prot. n. 1710 del 20/01/2015 per il giorno 09/02/2015;

VISTO il verbale della Conferenza di Servizi del 09/02/2015 trasmesso con nota prot. n. 4811 del 11/02/2015 con il quale, a seguito della richiesta di rimodulazione del progetto, la conferenza è stata rinviata a 90 giorni previa comunicazione ufficiale;

VISTA la convocazione della Conferenza di Serviti prot. n. 23467 del 09/07/2015 per il giorno 27/07/2015;

VISTO il verbale della Conferenza di Servizi del 27/07/2015 trasmesso con nota prot. n. 26658 del 03/08/2015 dal quale si evince che la Conferenza è stata favorevolmente chiusa acquisendo contestualmente i seguenti pareri favorevoli:

- Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo reso con nota prot. n. 4238/S.16.7 del 08/07/2015;
- Comune di Alia reso con nota prot. n. 9384 del 27/07/2015;
- Dipartimento Energia – Servizio X conferma il nulla osta già rilasciato con nota prot. n. 2488 del 22/04/2009;
- Comando Militare Autonomo Sicilia – Nulla contro reso con nota prot. n. MDE25414/0017446 del 23/07/2015;

Il rappresentante dell'A.N.A.S. ha confermato il parere di non interferenza già reso con nota prot. n. CPA38991P del 22/07/2008.

Viene inoltre acquisita la nuova proposta di STMG di ENEL Distribuzione, con codice di tracciabilità 19510 (GOAL 281) – POD IT001E913261372, e relativa accettazione da parte della società Asja Ambiente Italia.

Restavano da acquisire i pareri definitivi, resi comunque di massima favorevoli, del Dipartimento Ambiente – Serv. 1 VIA/VAS e del Mi.S.E., nonché il parere del Sev. X del Dipartimento Acque e Rifiuti sentito l'Ufficio del Genio Civile.

VISTI i seguenti pareri successivamente acquisiti:

- Dipartimento Regionale Ambiente – D.A. n. 17/GAB del 20/01/2016 recante il giudizio di compatibilità positivo, reso ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i., trasmesso non nota prot. n. 3644 del 21/01/2016 intoitata da questo Dipartimento con prot. n. 3017 del 27/01/2016;
- Ministero dello Sviluppo Economico – Parere favorevole condizionato prot. n. 11074 del 26/01/2016 trasmesso con nota prot. n. 11083 del 26/01/2016 introitata da questo Dipartimento con prot. n. 4434 del 03/02/2016;
- Rete Ferroviaria Italiana – Nulla osta, relativo anche alla realizzazione ed esercizio del cavidotto, manifestato con nota prot. n. RFI-DPR-DTP_PA.IT\A0011\P\2015\0001933 del 25/06/2015;
- Comando Marittimo Sicilia – Nulla contro manifestato con nota prot. n. 16177 del 20/07/2015
- Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Parere favorevole acquisito con prot. n. 26187 del 29/07/2015;
- Dipartimento dell'Energia Srvizio VIII – Attestazione di non interferenza manifestata con nota prot. n. 26492 del 31/07/2015
- Provincia Regionale di Palermo – Parere di Compatibilità Ambientale n° 13/2015 del 04/02/2015.

VISTA la dichiarazione resa in sede di conferenza del 27/07/2015 dalla società Asja Ambiente Italia con la quale la stessa si impegna ad attuare misure compensative a favore dei Comuni di Alia e Valledolmo in opere di pubblica utilità nella misura del 3% dell'energia annualmente prodotta, compresi incentivi, da concordare con i suddetti Comuni;

RITENENDO di dover intendere acquisito l'assenso di quelle amministrazioni ed enti che, benché convocati, non hanno provveduto ad esprimere il proprio parere definitivo così come specificato nelle citate convocazioni delle Conferenze dei Servizi;

VISTA la seguente ulteriore documentazione acquisita:

- Contratti preliminari di locazione e per la costituzione del diritto di superficie e delle relative servitù nn. 5147, 5148, 5149 e 5150 tutti serie 1/T del 07/11/2014 registrati a Trapani;
- Lettera di attestazione bancaria rilasciata dalla Banca Intesa SanPaolo in data 15/10/2014;
- Dichiarazione resa dalla società Asja Ambiente Italia di impegno alla realizzazione ed avvio dell'impianto resa in data 24/10/2014;
- Dichiarazione sostitutiva resa dalla società Asja Ambiente Italia di adesione al Protocollo di Legalità;
- Dichiarazione sostitutiva resa dalla società Asja Ambiente Italia attestante l'appartenenza dei terreni interessati alla zona agricola E;
- Dichiarazione resa dalla società Asja Ambiente Italia di impegno alla corresponsione di una cauzione a garanzia dei ripristini datata 24/10/2014;
- Attestazione dell'assenza di vincoli sulle aree interessate resa dalla società Asja Ambiente Italia in data 22/10/2014;

VISTA la richiesta di informazioni di cui all'art. 91 del D. Lgs n. 159/2011 trasmessa alla Prefettura di Palermo in data 12/01/2016 con nota prot. n. 698;

VISTA la ricevuta del versamento di €181,00 quale tassa per Concessione Governativa;

RITENUTO di poter provvedere ad autorizzare l'ampliamento richiesto, sussistendo tutti i presupposti previsti dalla normativa vigente,

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, la società Asja Ambiente Italia è autorizzata ad attuare il richiesto ampliamento dell'impianto eolico, già realizzato, nei Comuni di Alia, Sclafani Bagni e Valledolmo (PA) mediante l'istallazione di ulteriori due turbine per una potenza di 5,15 MW.

Art. 2) Restano confermate a carico della *Società* le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati di competenza delle amministrazioni ed enti partecipanti al procedimento o, comunque, invitate a partecipare ma risultate assenti alle conferenze

citate in premessa e quelle stabilite dalle vigenti disposizioni normative ed amministrative che qui si intendono integralmente richiamate e riportate.

Art. 4) L'autorizzazione di cui all'art. 1, nella sua interezza, può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, ovvero nel caso di violazioni del *Protocollo di legalità* in premessa meglio specificato.

Art. 5) L'autorizzazione di cui all'art. 1, nella sua interezza, è soggetta a pronuncia di decadenza, nei casi contemplati dall'art. 67, comma 2 del D.lgs. 6/9/2011, n. 159 o altri provvedimenti inibitori, altresì, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni e riserve riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati in premessa meglio specificati, che si intendono integralmente richiamate e riportate nel presente dispositivo.

Art. 6) L'eventuale cessione dell'autorizzazione di cui all'art. 1, nella sua interezza, esclusivamente nell'ambito di trasferimento o conferimento di parte d'azienda così come disciplinati dal codice civile, è soggetta, a pena di revoca, al preventivo nulla osta dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Energia, nel rispetto delle vigenti norme amministrative e civilistiche nonché previa verifica dei requisiti soggettivi del subentrante e delle ragioni addotte nell'istanza di autorizzazione alla cessione, non vincolante comunque per l'Amministrazione.

Art. 7) L'impianto di che trattasi dovrà essere realizzato, a pena di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 1, in conformità al progetto di ampliamento autorizzato che, munito degli estremi di repertorio, costituisce parte integrante e non allegato al presente decreto e che risulta costituito dai seguenti elaborati progettuali:

01) Relazione tecnica
02) Relazione geologica
03) Studio anemologico
04) Relazione tecnica elettrica
05) Computo metrico estimativo
06) Piano di dismissione dell'impianto e ripristino delle aree
07) Cronoprogramma dei lavori di costruzione e di dismissione
08) Scheda ostacoli verticali
09) Piano particellare - Elaborato descrittivo ed elenco ditte
10) Relazione tecnica sui campi elettromagnetici
11) Fascicolo calcoli dei cavi MT
12) Tav. 1 Corografia di inquadramento dell'area su IGM
13) Tav. 2 Corografia di inquadramento dell'area su CTR
14) Tav. 3 Planimetria stato di progetto su ortofoto stralcio 1 di 2
15) Tav 4. Planimetria stato di progetto su ortofoto stralcio 2 di 2
16) Tav. 5 Planimetria rappresentante gli impianti esistenti
17) Tav. 6 Rendering impianto
18) Tav. 7 Carta dei vincoli dell'area
19) Tav. 8 Carta dei tipi forestali
20) Tav. 9 Planimetria su carta vincoli PAI - Dissesti stralcio 1 di 2
21) Tav. 10 Planimetria su carta vincoli PAI - Dissesti stralcio 2 di 2
22) Tav. 11 Planimetria su carta vincoli PAI - Pericolosità del Rischio geomorfologico stralcio 1 di 2
23) Tav. 12 Planimetria su carta vincoli PAI - Pericolosità del Rischio geomorfologico stralcio 2 di 2
24) Tav. 13 Pianta previsionale del rumore
25) Tav. 14 Piano particellare grafico Stralcio 1 di 3
26) Tav. 15 Piano particellare grafico Stralcio 2 di 3
27) Tav. 16 Piano particellare grafico Stralcio 3 di 3
28) Tav. 17 Schema unifilare dell'impianto (comprensivo dell'impianto in esercizio)
29) Tav. 18 Schema unifilare stazione elettrica AT-MT
30) Tav. 19 Pianta elettromeccanica e sezioni della stazione elettrica AT-MT
31) Tav. 20 Tipico sezioni cavidotti
32) Tav. 21 Tipico sezione dell'aerogeneratore

33) Tav. 22 Tipico sezioni stradali
34) Tav. 23 Tipico piazzola provvisoria
35) Tav. 24 Tipico piazzola definitiva
36) Tav. 25 Tipico fondazione aerogeneratore

Art. 8) I lavori, a pena di decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, dovranno avere inizio entro un anno dalla data di emissione del presente Decreto ed ultimati entro il successivo anno. Eventuali proroghe dovranno essere richieste con istanza in bollo motivata, documentata ed integrata da idonea relazione tecnica, provvista di data certa e corredata dagli opportuni elaborati a firma del direttore dei lavori che asseveri sotto la propria responsabilità lo stato di avanzamento dei lavori e la rigida conformità degli stessi al progetto definitivo autorizzato con il presente decreto, per le determinazioni di competenza, da adottarsi previa valutazione delle ragioni addotte. La data di conclusione dei lavori deve essere comunicata al Dipartimento regionale dell'Energia - Servizio 3 Autorizzazioni e Concessioni.

Art. 9) La Società è obbligata, a pena di decadenza, a realizzare interventi di compensazione in opere di pubblica utilità nella misura del 3% dell'energia annualmente prodotta, compresi incentivi, a favore dei Comuni di Alia e Valledolmo (PA), da concordare con gli stessi Comuni.

Art. 10) Ai sensi di quanto disposto dal punto 13.1 -IV del D.M.10/9/2010 integrato con l' art. 4 del D. Pres. Sic. 18/7/12 n.48 , la *Società* è tenuta a proprio totale carico al ripristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, in base al piano di dismissione acquisito i cui costi sono stati quantificati in € 492.588 da versare, all'atto dell'avvio dei lavori, a favore dell'Amministrazione Regionale mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Art. 11) Ultimati i lavori, il Direttore dei lavori dovrà rilasciare apposita asseverazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, da inviare al Comune territorialmente competente ed a questo Dipartimento Regionale dell'Energia, che attesti la conformità delle opere realizzate ai contenuti dell'autorizzazione unica rilasciata.

Art. 12) La *Società* è tenuta, a pena di revoca o decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, al rispetto di tutte le disposizioni normative, amministrative e contrattuali in materia di lavoro dipendente ed in particolare in materia di assunzioni, retribuzioni, assistenza e previdenza sociale, nonché in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Art. 13) La Regione Siciliana e le amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento dell'impianto di cui all'art 1.

Art. 14) La *Società* è tenuta alla registrazione del presente decreto presso il competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate, da comprovare mediante attestazione rilasciata dall'Ufficio medesimo che dovrà essere restituita al Dipartimento Regionale dell'Energia - Servizio 3- Autorizzazione e Concessioni, unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000, di accettazione delle disposizioni del presente decreto nonché a curarne la pubblicazione integrale sulla G.U.R.S. e per estratto su un quotidiano a diffusione nazionale ai sensi dell'art. 14-ter, comma 10, della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni. Ai sensi del medesimo articolo, codesta *Società* è altresì onerata della pubblicazione per estratto del provvedimento di V.I.A. sia sulla G.U.R.S. che su un quotidiano a diffusione nazionale.

Art. 15) Il presente Decreto verrà pubblicato, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Energia.

Art. 16) Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione al T.A.R. territorialmente competente o entro 120 giorni al Presidente della Regione Siciliana

Palermo, 29 FEB. 2016

REGIONE SICILIANA * DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA *

IL DIRIGENTE GENERALE
(Ing. Pietro Lo Monaco)